

## DETERMINAZIONE N. 102/2020

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE ai sensi dell'art. 32, comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e succ. mod. ed integr. per l'acquisizione di un servizio telematico – piattaforma di e-procurement nell'ambito del progetto ITI denominato "Salute – Zdravstvo - costruzione di un network di servizi sanitari transfrontalieri" cofinanziati dal "Programma di cooperazione territoriale Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020" CUP: B87H17000300007 – CIG Z9F30040EC**

### IL DIRETTORE

Premesso che

il GECT GO è stato istituito ai sensi del regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, nonché ai sensi della legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88 e del Regolamento della Repubblica di Slovenia (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 31/2008 del 28 marzo 2008, pag. 2920), iscritto nel Registro GECT istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali, al n. 3 in data 15 settembre e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014;

ai sensi dell'articolo 4 del proprio statuto, il GECT GO è sottoposto alla legislazione italiana applicabile alle organizzazioni di diritto pubblico;

in data 03.05.2017 è stato firmato il Contratto di concessione del Finanziamento tra l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione territoriale Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 ed il GECT GO come beneficiario unico per l'attuazione dei progetti dell'investimento territoriale integrato (ITI);

l'art. 2 comma 3 del Contratto dispone la concessione del finanziamento ai progetti ITI denominati "Parco transfrontaliero Isonzo-Soča" e Salute-Zdravstvo-costruzione di un network di servizi sanitari transfrontalieri";

il GECT GO agisce in qualità di beneficiario unico e che, ai sensi degli art. 11 e 12 del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO si è dotato di un ufficio permanente per la gestione dei progetti (UPGP) che opera all'interno della struttura del GECT GO alle dirette dipendenze del Direttore, che è autorizzato ad attuare tutte le azioni necessarie atte a garantire il buon esito della messa in opera dei progetti ITI, compresa la sottoscrizione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

il Progetto Salute-Zdravstvo »Costruzione di un Network di servizi sanitari transfrontalieri« si pone l'obiettivo di migliorare la fruizione e le performance dei servizi sanitari e socio-sanitari nel territorio transfrontaliero del GECT GO (comune di Gorizia, comune di Nova Gorica e comune di Šempeter-Vrtojba) mediante un percorso pilota d'integrazione dei servizi e delle strutture sanitarie coinvolte (Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 »Bassa Friulana – Isontina«, Splošna bolnišnica dr. Franca Derganca Nova Gorica, Zdravstveni dom Nova Gorica, Psihiatrična Bolnišnica Idrija);

ai sensi delle norme fondamentali del Trattato UE relative alla libertà di stabilimento e alla libera prestazione dei servizi, nonché il principio generale di non discriminazione e conformemente alla giurisprudenza costante della Corte di Giustizia (v., in tal senso, sentenze del 15 maggio 2008, SECAP e Santorso, C147/06 e C148/06, EU:C:2008:277, punti 20 e 21; dell'11 dicembre 2014, Azienda sanitaria locale n. 5 Spezzino e a., C113/13, EU:C:2014:2440, punti 45 e 46; del 18 dicembre 2014, Generali-Providencia Biztosító, C470/13, EU:C:2014:2469, punto 32, nonché del 16 aprile 2015, Enterprise Focused Solutions, C278/14, EU:C:2015:228, punto 16), per quanto concerne l'aggiudicazione degli appalti che, in considerazione del loro valore, non sono soggetti alle procedure previste dalle norme comunitarie, le amministrazioni aggiudicatrici sono cionondimeno tenute a rispettare le norme fondamentali del Trattato UE e in particolare il principio di non discriminazione in base alla nazionalità e che l'applicazione delle norme fondamentali e dei principi generali

del Trattato alle procedure di aggiudicazione degli appalti di valore inferiore alla soglia di applicazione delle direttive comunitarie presuppone che gli appalti in questione presentino un interesse transfrontaliero certo;

al punto 1.5 delle linee guida ANAC n. 4 si asserisce che le stazioni appaltanti verificano se per un appalto o una concessione di dimensioni inferiori alle soglie di cui all'art. 35 del Codice vi sia un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia, quali, a titolo esemplificativo, il luogo dell'esecuzione, l'importanza economica e la tecnicità dell'intervento, le caratteristiche del settore in questione, relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive «appalti pubblici» e che per l'affidamento di appalti e concessioni di interesse transfrontaliero certo le stazioni appaltanti adottano le procedure di gara adeguate e utilizzano mezzi di pubblicità atti a garantire in maniera effettiva ed efficace l'apertura del mercato alle imprese estere;

il 18 ottobre 2018, è entrato in vigore l'obbligo, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara. Tale obbligo – previsto dal comma 2 dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. – deriva dall'art. 22 della direttiva comunitaria 2014/24/EU, che richiede proprio l'utilizzo dei mezzi elettronici per le comunicazioni: “Gli Stati membri provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronica in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. (art. 22, co. 1); in tali casi, le amministrazioni aggiudicatrici *«garantiscono che l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute. Esse esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione»* (art. 22, co. 3).

il comma 5 dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., in particolare, chiarisce: *“In tutte le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione di informazioni, le stazioni appaltanti garantiscono che l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute. Esse esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione”*.

pertanto, gli obblighi di comunicazione informatica di cui all'articolo 40 comma 2 del Codice, possono dirsi adempiuti utilizzando le piattaforme elettroniche di negoziazione, che garantiscono il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento sempreché le stesse non limitino l'accesso agli operatori economici.

buona parte delle micro e piccole imprese sono potenzialmente interessate alle procedure pubbliche applicate agli appalti con un valore stimato inferiore alle soglie europee, mentre le grandi imprese o le società multinazionali sono organizzate per partecipare agli appalti con un valore stimato pari o superiore alle soglie dell'UE. Tuttavia, sia i regolamenti sugli appalti sloveni sia quelli italiani hanno reso obbligatorie le piattaforme di e-procurement rispettivamente al di sopra di un valore stimato dell'appalto di 20.000,00 € e 5.000,00 €. Ciò significa che tutta la procedura degli appalti deve essere attuata mediante le piattaforme nazionali di e-procurement, “chiudendo” il mercato alle PMI dello Stato membro limitrofo per importi di valore molto minimi.

Richiamata la determinazione 28/2019 con la quale il GECT GO ha preso atto della necessità di dotarsi di una piattaforma telematica di negoziazione al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione informatica di cui all'articolo 40 comma 2 del Codice dei contratti che garantisca il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento non limitando, allo stesso tempo, l'accesso agli operatori economici.

Ricordato che:

per individuare un prodotto che soddisfi le proprie esigenze è stata effettuata un'ampia indagine di mercato ai fini di individuare una piattaforma elettronica che potesse avere tutte le caratteristiche necessarie al fine di soddisfare quanto sopra, soprattutto per far fronte alle procedure di appalto relative all'attuazione del progetto “Salute – Zdravstvo”, proprio per l'alto tasso d'integrazione dei servizi, ma anche



nell'ambito dell'attuazione di tutti i progetti ITI, dove vi è un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia soprattutto per le procedure pubbliche applicate agli appalti con un valore stimato inferiore alle soglie europee

tra le piattaforme esaminate è stata scelta la piattaforma offerta dalla ditta Net4market - CSAMED s.r.l. in quanto è risultata l'unica rispondente a tutte le caratteristiche specifiche richieste:

- A. possibilità di registrazione e di utilizzo per operatori economici che non abbiano partita IVA italiana e/o sede in Italia
- B. possibilità di registrazione e di utilizzo per operatori economici che non abbiano una casella di posta elettronica certificata (PEC) per tutte le fasi delle procedure di gara o degli accreditamenti. Il sistema deve consentire l'utilizzo in ogni fase o modulo solamente con l'utilizzo di una posta elettronica ordinaria (PEO)
- C. possibilità di registrazione e di utilizzo per operatori economici che non abbiano firma digitale emessa sugli standard utilizzati in Italia (p.es. p7m) ovvero l'utilizzo della firma digitale non deve essere obbligatorio o bloccante in nessuna fase delle procedure di gara o degli accreditamenti, consentendo l'utilizzo della piattaforma anche ad operatori provenienti da altri paesi
- D. piattaforma disponibile almeno in lingua italiana e inglese; eventuale possibilità di implementare la piattaforma (solamente per l'interfaccia operatori economici) in lingua slovena
- E. piattaforma costantemente aggiornata sulla base della normativa di riferimento, garantendo la gestione ai termini di legge dei processi di gara seguendo le norme comunitarie e nazionali a garanzia di regolarità e trasparenza, garantendo in particolare l'assoluta inviolabilità dell'offerta.

Rilevato che:

l'utilizzo della suddetta piattaforma telematica di negoziazione ha soddisfatto le aspettative dell'Ente ed ha garantito un'adeguata flessibilità ed adattabilità alle esigenze emerse nel corso del biennio

la ditta Net4market - CSAMED s.r.l. ha svolto l'incarico con serietà, competenza, puntualità e soddisfazione dell'Ente nel periodo sopra indicato; che i termini e le condizioni del contratto in corso ed in scadenza, nonché i livelli di servizio concordati sono stati soddisfatti; che il valore del servizio reso è stato conforme al corrispettivo concordato e applicato, per cui tale ditta offre fondate garanzie di svolgimento del servizio in modo puntuale ed efficiente anche nei prossimi anni

Preso atto che

il suddetto contratto con la ditta Net4market - CSAMED s.r.l. è in scadenza

in data 09/11/2020 il Comitato di Sorveglianza del Programma Italia-Slovenia si è espresso in modo favorevole approvando la proroga dei progetti ITI fino al 30/6/2022

si rende pertanto necessario il rinnovo del servizio di piattaforma telematica di negoziazione per la corretta continuazione dell'implementazione progettuale.

Richiesto alla ditta Net4market - CSAMED s.r.l. un preventivo per il canone annuale del servizio di piattaforma attualmente in uso.

Pervenuto dalla suddetta ditta un preventivo di € 3.500,00 / anno che si ritiene congruo e in linea con i prezzi di mercato delle altre piattaforme

Valutato opportuno per l'ente continuare ad utilizzare la medesima piattaforma in quanto:



le esigenze dell'Ente rispetto alle caratteristiche inclusive della piattaforma risultano invariate  
il personale è già stato formato ed ha esperienza nell'utilizzo della piattaforma

l'Ente ha provveduto a predisporre ed adattare le proprie procedure alle modalità operative della piattaforma, predisponendo apposite istruzioni bilingui specifiche per gli operatori economici che debbano utilizzare la piattaforma in fase di gara

Si ritiene che l'eventuale cambio di piattaforma sia economicamente non vantaggioso in quanto presume una nuova indagine di mercato tra le varie piattaforme commercializzate al fine di individuare eventuali piattaforme che possano soddisfare le esigenze specifiche dell'Ente, indagine che già nel 2019 evidenziò un'offerta molto ristretta di piattaforme adatte in quanto la maggior parte richiedono utilizzo tassativo limitante degli standard italiani della firma digitale e della PEC. Inoltre, un eventuale cambio di piattaforma comporterebbe la successiva necessità di formazione del personale e di adattamento delle modalità di presentazione delle offerte degli operatori tramite piattaforma.

Ritenuto pertanto di rinnovare il suddetto servizio per l'anno 2021, per una somma massima stimata di € 3.500,00 + IVA, riservandosi la facoltà di rinnovare lo stesso fino al termine dei progetti ITI in quanto se ne rilevasse necessità e fino ad un importo massimo totale di 7.000,00 € + IVA.

Effettuate per il soggetto le verifiche necessarie per procedere all'affidamento del servizio e appurato che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati dal soggetto il presente contratto verrà risolto ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Preso atto che il presente intervento rientra tra gli affidamenti di cui all'art. 1 c. 2 a) D.L. 76/2020 "Decreto Semplificazioni", convertito con modificazioni dalla Legge 120/2020 (affidamento diretto).

Ricordato che l'art. 1, comma 130 Legge di Bilancio 2019 eleva ad € 5.000,00 la soglia (che precedentemente era fissata in € 1.000,00) al di sotto della quale non sussiste l'obbligo di utilizzo del MePa e dei sistemi telematici di negoziazione.

Considerato che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che trova applicazione quanto prevede l'articolo 36, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale è possibile procedere direttamente e autonomamente;

Vista la deliberazione dell'Assemblea n. 10/2020 del 17/12/2020 con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 17 c. 4 del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO e la proroga dell'esercizio provvisorio a fronte di cause eccezionali fino al 30/04/2021 e che pertanto vi è copertura di spesa alle voci:

Contributi da progetti;

Visti:

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015;



Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

#### **DETERMINA**

1. richiamato quanto esposto in premessa, di prendere atto che vi è la necessità di rinnovare per il GECT GO il servizio di piattaforma telematica di negoziazione al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione informatica di cui all'articolo 40 comma 2 del Codice dei contratti che garantisca il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento non limitando allo stesso tempo l'accesso agli operatori economici
2. di procedere, per le motivazioni esposte in premessa all'affido diretto all'operatore Nel4Market-CSAMED S.R.L., per un importo annuo pari a € 3.500,00 IVA esclusa, inclusi altri oneri fiscali e/o previdenziali e tutti i costi, riservandosi la facoltà di rinnovare lo stesso fino al termine dei progetti ITI in quanto se ne rilevasse necessità e fino ad un importo massimo totale di 7.000,00 € + IVA.
3. di prendere atto dell'esistenza della copertura per la spesa in oggetto.

Gorizia, 29/12/2020

Il Direttore Vicario del GECT GO  
Dott. Tomaž Konrad